



aiSlo

Parco dell'Aerospazio

Una proposta del Distretto Aerospaziale della Campania
in collaborazione con Confindustria Caserta

Caserta, 30 novembre 2013



*..vai al video:
Video Parco Aerospaziale nel
Macrico*

...Il Parco italiano dell'Aerospazio a Caserta

I soci del DAC

Il **DAC** - Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania è stato costituito il 30 maggio 2012. Vi partecipano circa **150 soggetti**: 8 grandi imprese (tra cui Alenia Aermacchi, MBDA, Magnaghi Aeronautica, Atitech, DEMA, Telespazio), 11 centri di ricerca (tra cui il CIRA, il CNR, l'ENEA e le 5 Università campane con corsi di ingegneria) e 130 PMI (considerando quelle che aderiscono agli 8 consorzi soci).

Partner Industriali



Partner della Ricerca



COS'È UN PARCO DIDATTICO A TEMA AEROSPAZIALE

Il Parco Didattico ha un obiettivo divulgativo: partendo da un tema scientifico, archeologico o storico senza dimenticare l'aspetto ludico, si caratterizza per essere una sorta di museo all'aperto con attrazioni avvincenti e interattive

Il Parco a Tema scientifico, in particolare, è un luogo di arricchimento culturale e di divertimento: l'uso di un tema portante, quale ad esempio l'Aerospazio, conduce alla creazione di strutture destinate ad accogliere attrazioni per trasformare la scoperta, comprensione e sperimentazione in divertimento e per favorire lo sviluppo del tessuto economico e sociale di un territorio

Le Città, i Parchi e i Musei dell'Aerospazio sono divenuti, a partire dagli anni '80, in Europa e nel Mondo, siti ricreativo-turistici e culturali attraverso i quali la scienza e la tecnologia hanno rappresentato i driver di valorizzazione della storia, della tradizione e dei successi delle nazioni leader nel settore Aerospaziale e luoghi concepiti come parchi didattici perché bambini e adulti possano istruirsi divertendosi, nei quali la priorità è, appunto, la scoperta ludica



PERCHÉ UNA CITTÀ DELL'AEROSPAZIO IN ITALIA E IN CAMPANIA

L'Italia ha una storia lunga, continua e ricca di successi nell'Aerospazio e la Campania rappresenta da sempre uno dei nodi cruciali di questa storia. Il settore Aerospaziale è fortemente strategico per l'economia italiana: il Paese si classifica come settimo a livello mondiale e come quarto in Europa (dopo Francia, Regno Unito, Germania, Spagna)

Nel sistema economico della Regione Campania la filiera produttiva aerospaziale riveste un ruolo di primissimo piano, rappresentando un elemento di sviluppo del territorio sia in termini di presenza industriale sia per l'elevato contenuto delle conoscenze tecnologiche

I NUMERI DELL'AEROSPAZIO IN ITALIA E IN CAMPANIA



Regione	Stima regionalizzata del Fatturato (Mln di €)	Distribuzione del Fatturato %	Unità locali	Addetti alle Unità Locali	Livello delle Esportazioni
Lombardia	1.727,96	24%	43	8.217	1.401.033.9271
Campania	1.613,46	22%	56	8.404	798.972.437
Piemonte	1.496,87	21%	37	7.331	1.063.308.934
Lazio	905,03	12%	42	4.393	671.910.036
Puglia	668,06	9%	23	3.540	289.168.337
Liguria	265,56	4%	4	1.485	64.220.048
Altre Regioni	570,21	8%	73	3.131	170.235.739
Italia	7.248,00	100%	278	36.501	4.458.849.502

Fonte: Rapporto Studi e Ricerche del Mezzogiorno, 2012

PERCHÉ NON ESSERE I PRIMI IN ITALIA?

Tutti le nazioni europee leader nel settore aerospaziale hanno realizzato un parco, una città o un museo interamente dedicato all'Aerospazio



L'Italia pur essendo tra le nazioni leader in Europa nel settore non ha ancora realizzato un Parco Didattico-Aerospaziale

... LA CAMPANIA HA TUTTE LE CARATTERISTICHE PER ESSERE LA PRIMA REGIONE IN ITALIA A REALIZZARE CON SUCCESSO QUESTO PROGETTO E POTREBBE SORGERE A CASERTA ...!!!

IMPATTI ECONOMICI E SOCIALI DI UN PARCO DIDATTICO A TEMA AEROSPAZIALE

In Europa e nel Mondo numerosi sono gli esempi di musei e parchi interamente dedicati alla storia e agli sviluppi tecnologici che negli anni hanno caratterizzato i settori dell'aeronautica e dello spazio. Tali strutture sono in genere realizzate su quei territori che vantano una lunga storia e tradizione in ambito aerospaziale e che si caratterizzano per una presenza ancora molto attiva e ricca di successi nel settore



Per comprendere i benefici economici e sociali, che potrebbero derivare per la Città di Caserta e la regione Campania dalla realizzazione del progetto Città dell'Aerospazio, è necessario fare riferimento ai dati relativi ai due casi di Parco a tema scientifico Aerospaziale più importanti al Mondo:

- la **Cité de l'Espace** di Tolosa in Francia
- il **Kennedy Space Center Visitor Complex (KSCVC)** Orlando in Florida



IL CASO DELLA CITÉ DE L'ESPACE DI TOLOSA

La Cité de l'Espace di Tolosa, inaugurata nel 1997, è stata realizzata con un investimento iniziale di 23 Mln di €, provenienti per il 60% dal Comune di Tolosa e per il 40% da altri partner pubblici e privati. Reinvestimenti successivi, volti a migliorare ed accrescere le attrazioni presenti nel parco tolosiano, hanno portato oggi questo valore a 48,7 Mln di €



La Cité de l'Espace è un parco a tema che consente al pubblico di scoprire lo Spazio in tutte le sue forme. Per promuovere le attività scientifiche e spaziali presso il grande pubblico, la Cité de l'Espace ha scelto di rendere i visitatori protagonisti delle loro scoperte: **“coinvolgere il pubblico il più possibile per divertirsi imparando”**, questa è la scommessa della Cité de l'Espace



IMPATTI ECONOMICI E SOCIALI DELLA CITÉ DE L'ESPACE DI TOLOSA

La Cité de l'Espace è il primo sito turistico a pagamento della regione Midi - Pyrénées e come tale svolge un ruolo fondamentale per il turismo locale e regionale

ALCUNI EFFETTI GENERATI DALLA CITÉ DE L'ESPACE

- **La realizzazione di strutture alberghiere:** prima della nascita della Città dello Spazio nelle vicinanze del sito esisteva un solo albergo. Con la realizzazione del Parco **quattro nuovi alberghi sono stati stabiliti nelle zone limitrofe al sito;**
- La creazione di un servizio navetta (autobus) che dal centro della Città raggiunge il sito, che, prima dell'arrivo del Parco, impiegava 2.000 persone. Con la creazione della Cité de l'Espace **più di 3.000 persone lavorano per il servizio di trasporto pubblico locale;**
- **Impatto indiretto sul territorio:** i visitatori della Cité de l'Espace spendono, al di fuori del sito, circa **2,4 Mln €**, compreso alloggio e ristorazione, **alimentando fortemente l'economia locale e regionale;**
- **Impatto indiretto sul turismo:** i visitatori della Cité de l'Espace contribuiscono ad alimentare il settore del turismo regionale e nazionale in quanto stimolati a visitare gli altri siti museali e culturali presenti sul territorio



I NUMERI DELLA CITÉ DE L'ESPACE

VARIAZIONE DEL FATTURATO DAL 2007 AL 2010

2007	2008	2009	2010
6.111.000 €	6.439.900 €	6.489.900 €	6.683.670 €



LO STAFF DELLA CITÉ DE L'ESPACE 2009-2013

STAFF CITÉ DE L'ESPACE	2009	2013
Numero di dipendenti	108	115
Età media dei dipendenti	37	40
% personale operativo	77%	66%
% personale manageriale	23%	34%

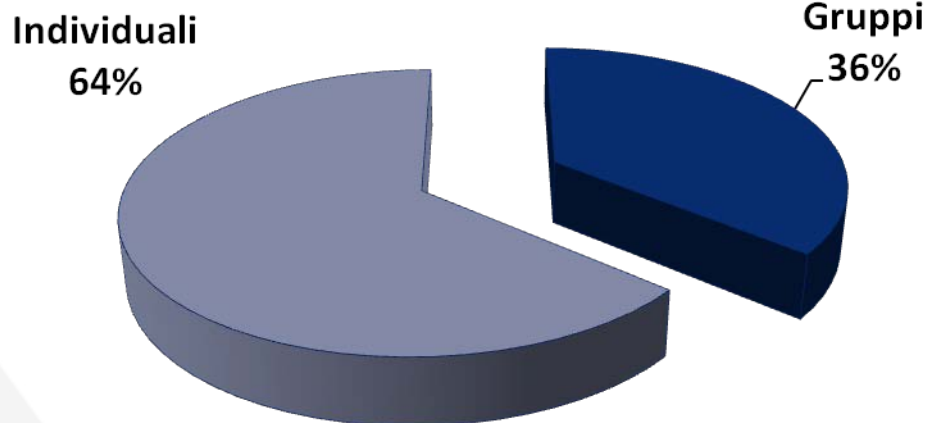
VARIAZIONE DEL NUMERO DI VISITATORI DAL 2008 AL 2012

2008	2009	2010	2011	2012
286.012	296.022	268.902	268.109	286.126

DAL 1997 AL 2012 LA CITÉ DE L'ESPACE HA OSPITATO 4.416.766 VISITATORI

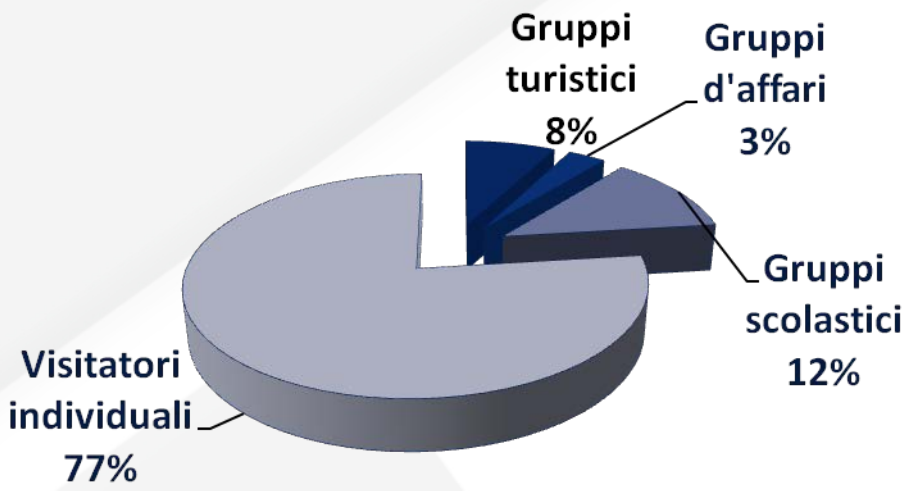
CATEGORIE DI VISITATORI DELLA CITÉ DE L'ESPACE

I visitatori della Cité de l'Espace si dividono in due Categorie: (1) **Gruppi organizzati**, che rappresentano il 36% dei Visitatori; (2) **Individuali**, ovvero i visitatori che non organizzano in gruppi la visita al Città, che sono pari al 64% del totale



I VISITATORI DELLA CITÉ DE L'ESPACE

CATEGORIE DI VISITATORI DELLA CITÉ DE L'ESPACE

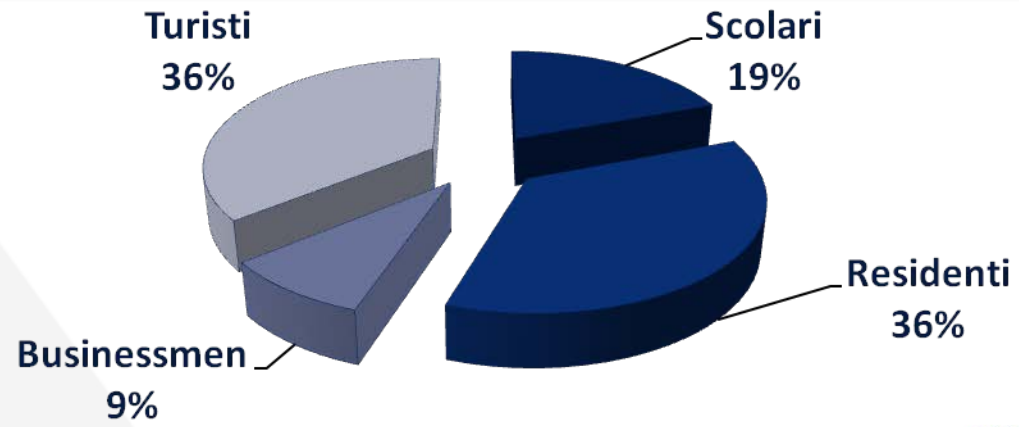


La categoria di visitatori Gruppi organizzati si divide a sua volta nelle seguenti sotto-categorie: **Gruppi turistici**, che rappresentano l'8% dei visitatori; **Gruppi d'affari**, che rappresentano il 3% dei visitatori; **Gruppi scolastici**, che rappresentano il 12% dei visitatori

Fonte: Press Kit, September 2010, Cité de l'Espace, Toulouse.

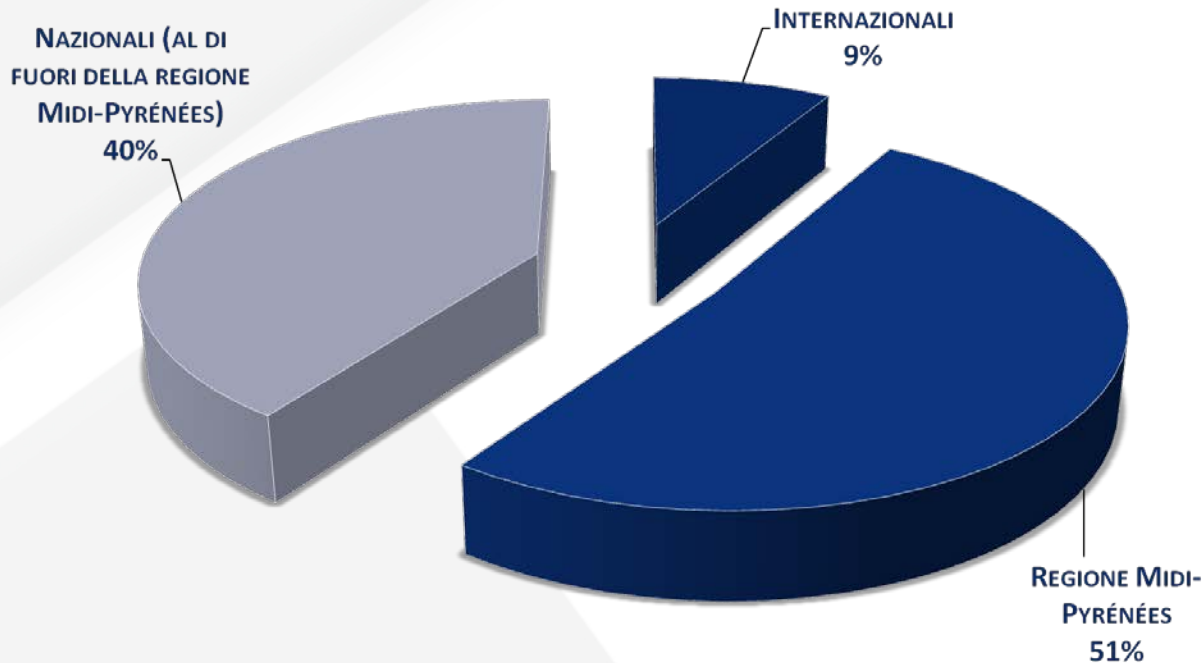
TIPOLOGIA DI VISITATORI – 2012

Nel 2012 il 36% dei visitatori della Cité erano Turisti, il 36% Residenti, il 19% Studenti e il 9% Uomini d'affari



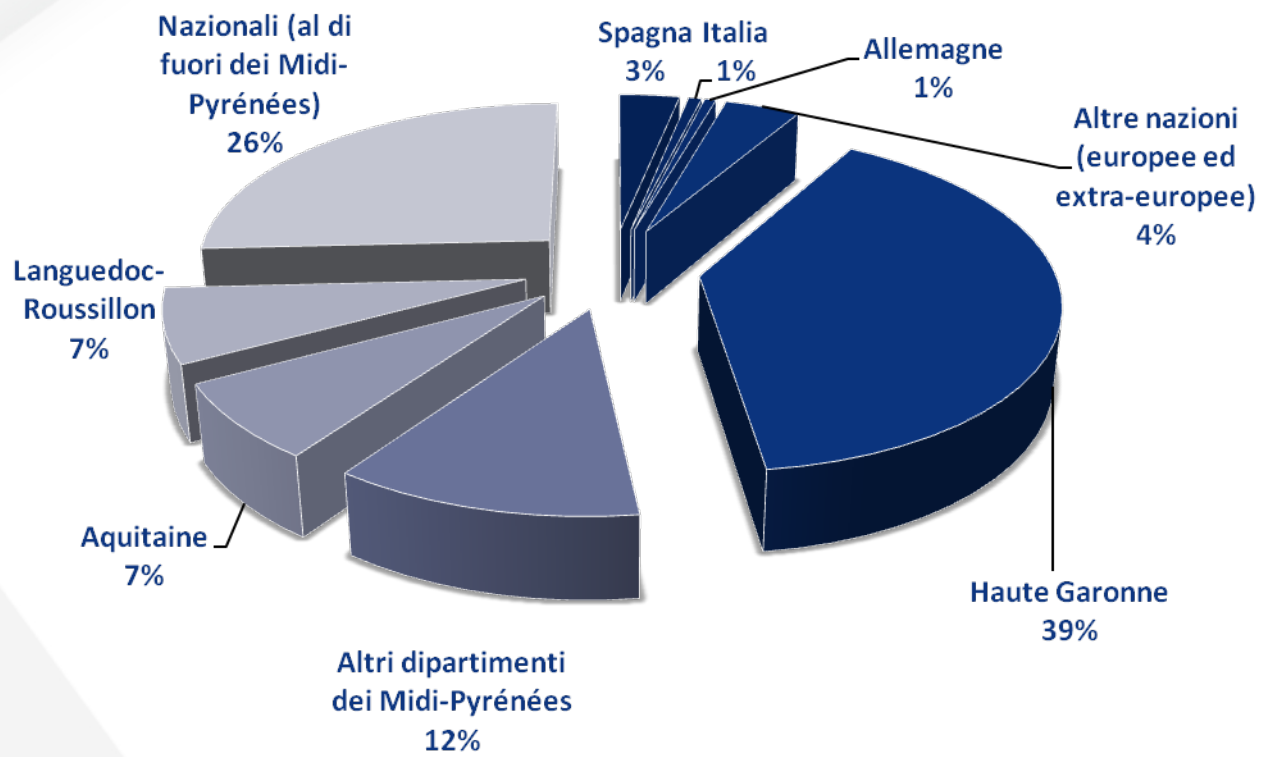
Fonte: Press Kit, September 2013, Cité de l'Espace, Toulouse.

ORIGINE GEOGRAFICA DEI VISITATORI - RIPARTIZIONE GENERALE



Il 40% dei visitatori della Cité de l'Espace sono nazionali e provengono dalle altre regioni della Francia, il 51%, invece, è rappresentato dai residenti nella regione Midi-Pyrénées e, infine, il restante 9% è rappresentato da persone provenienti da altre nazioni

ORIGINE GEOGRAFICA DEI VISITATORI - RIPARTIZIONE DETTAGLIATA



Nel 2012 tra i visitatori europei il 3% erano spagnoli e l'1% italiani. Tra i visitatori francesi il 39% provenivano dall'Haute Garonne, il 7% dall'Aquitaine, l'1% dall'Allemagne, il 7% dalla Languedoc. I visitatori provenienti da altri dipartimenti dei Midi-Pyrénées erano il 12%

Fonte: Press Kit, September 2013, Cité de l'Espace, Toulouse.

IL CASO DEL KENNEDY SPACE CENTER VISITOR COMPLEX DI ORLANDO

Il KSCVC si trova sulla bellissima Space Coast in Florida, a est di Orlando e a sei miglia dall'ingresso del Kennedy Space Center (KSC). L'apertura ufficiale si è avuta ad agosto del 1967. Da allora il Kennedy Center ha subito tutta una serie di espansioni e ristrutturazioni: infatti, dal 1995, quando Delaware Nord Aziende Parks & Resorts Inc. ha iniziato sua la gestione, ogni aspetto di questa struttura di 70 ettari è stato completamente ristrutturato e potenziato.



Ogni anno, circa 1,5 milioni di visitatori provenienti da tutto il mondo vivono un'esperienza spaziale, esplorando il passato emozionante, il presente e il futuro del Programma Spaziale americano.

NUMERO DI VISITATORI DEL KSCVC 1997-2012 (in mln)

1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
2,7	2,75	2,8	2	1,8	1,5	1,4	1,4	1,4	1,4	1,5	1,6	1,5	1,5	1,4	1,5

Fonte: Annual Reports, KSC



IMPATTO ECONOMICO DEL KSCVC IN FLORIDA

La presenza del KSC in Florida rappresenta uno dei motori più importanti per lo sviluppo dell'economia locale, regionale e statale. Oltre alle risorse finanziarie che la NASA mette ogni anno a disposizione del KSC per proseguire nelle sue operazioni spaziali e nelle attività di ricerca, vi sono tutta una serie di altre attività connesse al KSC che hanno un notevole impatto economico. Tra queste vi è proprio il KSCVC

Per valutare l'impatto economico del KSCVC in Florida (per gli anni fiscali 2006,2007,2008,2010) sono stati considerati i seguenti dati:

- numero di visitatori
- % di visitatori non residenti
- risorse spese dai visitatori nell'acquisto di beni e servizi offerti dal KSCVC
- risorse spese dai *business visitors* in trasporto, alloggio, cibo, ecc.
- numero di dipendenti
- salari pagati ai dipendenti
- risorse spese dal complesso per l'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento della struttura



DATI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ECONOMICO

Anno Fiscale	Numero di visitatori	% visitatori non residenti	Risorse spese dai visitatori	Risorse spese dai business visitors	Numero di dipendenti	Salari pagati ai dipendenti	Risorse spese dal KSCVC
2006	1,4 Mln \$	62%	46 Mln \$	2,9 Mln \$	695	21 Mln \$	25 Mln \$
2007	1,5 Mln \$	62%	52 Mln \$	3 Mln \$	749	25 Mln \$	28 Mln \$
2008	1,6 Mln \$	85%	78 Mln \$	6 Mln \$	768	26 Mln \$	40 Mln \$
2009	-	-	-	-	-	-	-
2010	1,5 Mln \$	81%	71 Mln \$	6,4 Mln \$	725	28 Mln \$	40 Mln \$

IMPATTO ECONOMICO DEL KSCVC

Anno Fiscale	Impatto risorse spese per funz. struttura	Impatto salari pagati ai dipendenti	Impatto risorse spese dai business visit.	IMPATTO ECONOMICO TOTALE
2006	6,9 Mln \$	13,1 Mln \$	2,9 Mln \$	22,9 Mln \$
2007	16 Mln \$	23 Mln \$	3 Mln \$	42 Mln \$
2008	17 Mln \$	22 Mln \$	6 Mln \$	45 Mln \$
2009	-	-	-	-
2010	17,7 Mln \$	22,8	6,4 Mln \$	46,9 Mln \$

Fonte: Economic Impact of NASA in Florida, FYs 2006-2007-2008-2010

MERRIT ISLAND NATIONAL WILDLIFE REFUGE AND CANAVERAL NATIONAL SEASHORE

Il KSCVC comprende un'area di 140.000 ettari che ospita il rifugio della fauna selvatica che coesiste con le strutture attrattive del Complesso. Questo altro tipo di "spazio", che comprende più di 500 specie diverse di animali e 1.000 specie di piante, testimonia che **la natura e la tecnologia possono coesistere pacificamente**



Quando il KSCVC è stato creato, la NASA ha acquistato tutto il nord Merritt Island per garantire l'isolamento necessario per i lanci spaziali, lasciando enormi tratti di terra non sviluppata nel loro stato naturale. Nel 1963, in collaborazione con la NASA, l'US Fish and Wildlife Service ha istituito il Merritt Island National Wildlife Refuge e nel 1975 è stato creato il Canaveral National Seashore e la sua gestione è ora affidata al National Park Service

La politica di sostenibilità della NASA è quella di eseguire la sua mission senza compromettere le risorse del pianeta, in modo che le generazioni future possano soddisfare le loro esigenze. La sostenibilità implica **“agire adesso per consentire un futuro in cui le condizioni ambientali e di vita siano protette e valorizzate”**

I seguenti progetti impegnano il KSC nella sua politica di sostenibilità:

- **Solar Facilities:** nel giugno 2008, il KSC ha affittato terreni della Florida Power & Light (FPL) per costruire un impianto fotovoltaico destinato alla produzione di energia elettrica
- **Riciclo dei Rifiuti:** nel 2010 il KSC ha raggiunto un tasso di riciclo dei rifiuti del 56,21% riciclando e riutilizzando materiale da ufficio e da costruzione
- **Trasporto:** il KSC ha eccelso nella diminuzione del consumo di petrolio dal 2005 del 2% ogni anno. Il 61% della flotta di 1.406 veicoli per spostarsi all'interno del Centro utilizza carburante alternativo, come bio-diesel, elettricità, gas naturale compresso ed etanolo. Il KSC ha installato 68 posizioni di ricarica elettrica
- **Servizio mensa:** i responsabili della ristorazione al KSC utilizzano prodotti environmentally friendly



IL PROGETTO PARCO DELL'AEROSPAZIO A CASERTA

La Città di Caserta si propone come candidata ideale per la realizzazione in Italia di un Parco didattico-scientifico dedicato all'Aerospazio, disponendo di un'area di 324.505,32 m² attualmente inutilizzata, il MACRICO

L'area del MACRICO è un vero e proprio polmone verde situato al centro della Città. Il sito, per troppo tempo sottratto alla fruizione pubblica, può rappresentare oggi una risorsa immensa per lo sviluppo economico e culturale del territorio casertano e della Campania in generale. Il Progetto della Città dell'Aerospazio si presenta come una chiara occasione da cogliere per stimolare e accelerare il percorso di crescita del territorio



IL Parco dell'Aerospazio può rappresentare un idoneo strumento di valorizzazione del territorio e della tradizione aerospaziale radicata in Campania e un attrattore turistico-culturale per la Città di Caserta che, con il suo Palazzo Reale, ospita ogni anno circa 600.000 visitatori

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO CITTÀ DELL'AEROSPAZIO

IL VETTORE VEGA:

- Accesso allo Spazio
 - Satelliti di Osservazione della Terra
- Satelliti di Telecomunicazione
 - Satelliti di Osservazione dell'Universo
- Ricerca Scientifica e Tecnologica

IL PRATO STELLATO:

- Planetario
 - Stellario
 - Spazio Bambini
- Spazio Scuole
 - Spazio Professionals
- Visite Guidate e di gruppo

SIMULAZIONE, ADDESTRAMENTO, ESPLORAZIONE, SCOPERTA

- Mock up di Velivoli
 - Repliche di Sistemi Spaziali
- Simulacri di Rover Marziani
 - Simulatori di Volo
- Piscina: lavorare e vivere in orbita, sulla Luna, su Marte
 - Centrifughe: partenza dalla Terra o da Marte, manovre in orbita
- Stazioni di Controllo (manovrare da remoto Rover Lunari, Marziani)

VIVERE LO SPAZIO:

- Ricerca su materiali, fluidi, cristalli
- Ricerca sull'uomo
 - Preparazione ai viaggi interplanetari
 - Turismo orbitale
- Spazio come estensione dell'habitat terrestre

BENEFICI ATTESI DALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO



Occupazione stabile e di qualità diretta e indiretta



Impatto sul turismo e sulle relative strutture (alberghi, ristoranti, ecc.)



Valorizzazione delle imprese aerospaziali del territorio



Realizzazione di strutture compatibili e sostenibili



Potenziare la viabilità ciclabile da e per la Città dell'Aerospazio implementando una politica di *bike-sharing*



Favorire il processo di riciclo dei rifiuti



Favorire l'utilizzo di energie alternative

.....



**Annastella, che è nata a Caserta e
che avrà 20 anni nel 2032**



Trasformiamo la curiosità in conoscenza